



Comune di Vasto

## Valutazione d'Incidenza

*Realizzazione nuova sealine e campo boe per lo scarico oli vegetali e propri derivati  
da navi cisterna*

ECO FOX Srl

## PARERE TECNICO

Il Professionista Incaricato

Dott. Daniele Galassi



Abruzzo Ambiente Srl  
Piazza San Silvestro, 7 – 67100 L'Aquila  
[www.abruzzoambiente.eu](http://www.abruzzoambiente.eu)

## **Premessa**

La presente relazione è stata redatta al fine di fornire un parere tecnico in materia ambientale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale presentata dalla ditta Eco Fox Srl riguardante la realizzazione di un campo boe offshore e relativa sealine per lo scarico di oli vegetali e propri derivati da navi cisterna, ubicato nell'area industriale del Comune di Vasto (CH), adiacente al SIC "Punta Aderci – Punta Penna".

Il parere viene espresso sulla base della documentazione trasmessa dal Settore IV Urbanistica e Servizi del Comune di Vasto.

## **1. Il Progetto**

Il progetto della ditta Eco Fox di Vasto (CH) è quello di realizzare un campo boe per l'attracco delle navi cisterna per il trasferimento di oli vegetali e propri derivati allo scopo di rifornire lo stabilimento attraverso una sealine da 12".

Il campo verrà ubicato a lato del bacino portuale di Vasto, al largo dello stabilimento Eco Fox alla distanza di 1200 m circa dalla costa.

La scelta realizzativa ha il fine di fare arrivare navi cisterna da 35.000 DWT (invece di 25.000 DWT allibate), rendendo così più economica l'operazione di scarico del prodotto rispetto al metodo attuale.

## **2. Analisi delle incidenze ambientali**

La sovrapposizione grafica dell'opera alla carta degli habitat evidenzia che la linea di transito della condotta (che sarà posta in opera mediante trivellazione sotterranea) insiste su ambienti di scarso o nullo valore conservazionistico; l'opera attraversa, infatti, la sottile porzione del SIC in corrispondenza della scogliera, sovrapponendosi ad habitat poco significativi come le praterie semi-naturali con *Dittrichia viscosa* / *Glycyrrhiza glabra* e la vegetazione costiera con *Crithmum maritimum* e *Limbarda crithmoides*. Nessuna interferenza si evidenzia con habitat di interesse comunitario.

Si evidenzia che la *sealine* non approderà direttamente sulla superficie costiera, ma il passaggio della condotta che giungerà direttamente all'interno dello stabilimento Eco Fox sarà attuato tramite l'esecuzione di una Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC); non si prevedono pertanto attività di scavo superficiale, sterri e riporti di materiale lapideo o terreno, né l'eliminazione di alcun tipo di vegetazione.

Unica ipotetica criticità riscontrata è legata alla rara presenza di fauna che può frequentare i pressi del sito. I lavori di perforazione del sottosuolo (trivellazione orizzontale) e le attività di cantiere interne allo stabilimento potrebbero disturbare occasionalmente la fauna che frequenta il sito mediante l'emissione di rumori e polveri.

### 3. Conclusioni

La procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale (direttiva Habitat 92/43/CEE e art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n. 120), è stata attivata per escludere la probabilità di incidenze significative derivanti dall'attuazione di un progetto situato al di fuori del sito protetto SIC "Punta Aderci –Punta Penna" cod. IT7140108, proposto dalla Ditta Eco Fox Srl.

Il proposto intervento infrastrutturale non produrrà alcuna perdita di habitat o specie di interesse conservazionistico; non si prevedono alterazioni o degrado di popolazioni o cenosi, né interferenze con le catene trofiche attualmente in essere o con superfici trofiche per la fauna. Non sono state altresì individuate criticità per la connettività ecologica del territorio, per il paesaggio e per caratteristiche ecologico-funzionali degli ecosistemi del Sito di Importanza Comunitario.

Unica ipotetica criticità riscontrata è legata alla rara presenza di fauna che può frequentare i pressi del sito. I lavori di perforazione del sottosuolo (trivellazione orizzontale) e le attività di cantiere interne allo stabilimento potrebbero disturbare occasionalmente la fauna che frequenta il sito mediante l'emissione di rumori e polveri. Tali criticità possono essere mitigate limitando in fase di cantiere l'emissione eccessiva di rumore e polvere, mediante l'impiego di barriere fonoassorbenti e prospettando la sospensione del cantiere stesso durante la stagione riproduttiva delle specie faunistiche più rappresentative del sito. Tale sospensione indicativamente deve attuarsi tra i mesi di marzo e settembre.

L'Aquila, 11/11/2020

Il Tecnico incaricato

